



DISTRETTO 2050
ANNO DI FONDAZIONE 1950
IX Anno Rotariano 2014/2015
PRESIDENTE Franco Bonfanti

NOTIZIARIO

CONVIVIALE N. 2268 – MARTEDI' 14 OTTOBRE 2014

PRESENTI E RELATIVA PERCENTUALE

Barboni, Benvenuti, Bernardi, Bonfanti F., Cabini, Duva, Ermentini, Fasoli Angelo e Carlo, Ferrigno, Grassi, Lacchinelli, Palmieri Mario e Marcello, Pasquali, Patrini, Piantelli, Ronchetti, Samanni e Tagliaferri (21/60 - 35%).

HANNO CORTESEMENTE PREANNUNCIATO LA LORO ASSENZA

Agazzi, Anselmi T., Aschedamini, Borsieri, Donati, Fiorentini, Marazzi, Marchesi, Sacchi, Salatti, Scaramuzza, Staffini e Vailati.

AUGURI A

Matteo Moretti (19 ottobre).

OSPITI DEL CLUB

arch. Monica Nascig

PROSSIMI IMPEGNI

Martedì 21 ottobre: Conviviale meridiana - ore 13.00.

La dr.ssa Maria Teresa Ferrò, dirigente dell'unità operativa di Neurologia dell'“Ospedale Maggiore” di Crema, tratterà il tema: “*La sclerosi multipla: una sfida per il neurologo*”.

Martedì 28 ottobre: Conviviale serale con signore- ore 20.00.

Il filosofo Tiziano Guerini introdurrà la proiezione multimediale di Antonio Bandirali titolata “*I giorni della creazione*”.

SOMMARIO DELLA CONVIVIALE

Il Presidente ha introdotto la conviviale presentando l'ospite, l'arch. Monica Nascig.

Dopo la laurea conseguita con il massimo dei voti, lode e dignità di pubblicazione presso la Facoltà di Architettura della Università di Venezia, la Nascig si dedica – da subito, al restauro degli esterni della cupola juvarriana di Sant'Andrea. Nasce così il tema prediletto dall'arch. Nascig: il cantiere di restauro.



DISTRETTO 2050
ANNO DI FONDAZIONE 1950
IX Anno Rotariano 2014/2015
PRESIDENTE Franco Bonfanti

Il Presidente ha ricordato i numerosi interventi di restauro a cui ha partecipato la relatrice e gli altrettanti corsi e riconoscimenti ricevuti.



Assunta la parola la relatrice ha fatto due premesse. Una artistica affermando che “La basilica concattedrale di Sant'Andrea Apostolo in Mantova è il capolavoro rinascimentale di Leon Battista Alberti, poi terminato a fine Settecento. La sua navata corre per oltre 100 metri”. E una religiosa: “Nella cripta, custodisce le reliquie del sangue di Cristo secondo la tradizione traslate in città da Longino. Il centurione che trafisse Gesù in croce”. Basti ciò per comprendere l'importanza del monumento.

Monica Nascig, è stata progettista e direttore lavori dei restauri interni appena conclusi. Durati 5 anni, funestati nel maggio 2012 dalla furia del terremoto. “La basilica - ha spiegato - è prevalentemente decorata con cotto e intonaco. D'altronde - questo il motivo - Mantova è ricca di argilla, non di pietre naturali”. Poi ci sono gli affreschi. O, meglio, i dipinti in “bianco di calce”. Una tecnica, così si è espressa Nascig, che “utilizza pigmenti di origine minerale esclusivamente diluiti in acqua e stesi sull'intonachino ancora umido”. Quella “fissata da Andrea Dal Pozzo nel tardo XVIII secolo”. Problemi comuni a questi elementi, “alterazioni cromatiche, colonizzazioni biologiche, depositi superficiali, distacchi, lacune e rigonfiamenti”, in parte dovuti a infiltrazioni di acqua piovana. Preliminare all'intervento di restauro, ha precisato l'architetto, è stata la “diagnosi per riconoscere i vari materiali, accompagnata da “prove di pulitura”. A seguire, l'intervento vero e proprio con “il fissaggio delle dorature, la pulitura a secco, gli impacchi, il fissaggio della pellicola pittorica”. Senza dimenticare “la stuccatura e le opere pittoriche: ritocco, reintegrazione e ricostruzione”. Decisamente importante il consolidamento della lanterna, la parte sommitale della cupola, imposto dal sisma del maggio 2012. Dunque nel pieno dei lavori. Con uno studio senza precedenti, “l'ingegner Alberto Moretti ha ritenuto di progettare una struttura metallica che avvolgesse la lanterna a scopo precauzionale, e che fosse contemporaneamente già predisposta per zancare i ponteggi necessari per il restauro”. Spettacolare il suo montaggio, con i soci della Cooperativa guide alpine del Trentino appesi a liane 80 metri sopra il suolo. Qualche sottolineatura: “Durante tutti questi lavori, la basilica è rimasta chiusa solo 2 giorni. Quelli necessari per smontare i ponteggi della navata”. E poi: “Gli interventi hanno rispettato sia il cronoprogramma, nonostante il



DISTRETTO 2050
ANNO DI FONDAZIONE 1950
IX Anno Rotariano 2014/2015
PRESIDENTE Franco Bonfanti

terremoto, sia il preventivo di spesa”. Il segreto di tutto ciò? “Siamo stati un team che ha collaborato in vista del comune obiettivo, nel rispetto e nella chiarezza dei ruoli”.

Una volta rientrata a Mantova, l'architetto ha desiderato ringraziare “il presidente, il segretario e tutti i soci presenti per l'accoglienza familiare” che le è stata riservata. Quindi così ha concluso: “Grazie per avermi dato la possibilità di condividere con voi le esperienze di un significativo tratto della mia vita, come sono solita definire questo lungo cantiere, ricordando che quello che sono riuscita a fare lo devo a chi ha deciso di credere in me è di darmi fiducia”.

A seguire alcune foto della navata e della cupola.





DISTRETTO 2050
ANNO DI FONDAZIONE 1950
IX Anno Rotariano 2014/2015
PRESIDENTE Franco Bonfanti





DISTRETTO 2050
ANNO DI FONDAZIONE 1950
IX Anno Rotariano 2014/2015
PRESIDENTE Franco Bonfanti



Ci vediamo il 21 ottobre! Ciao, Cristiano.